

La strada per la salvezza?

COME rispondereste alla domanda: "Sei nato di nuovo?" Milioni di fedeli in tutto il mondo risponderebbero con un enfatico "Sì". Credono che questa sia la sola via per la salvezza e che si debba nascere di nuovo per essere veri cristiani. Sono della stessa idea di esponenti religiosi come il teologo Robert C. Sproul che ha scritto: "Se uno non è nato di nuovo, . . . allora non è cristiano".

Credete anche voi che sia necessario nascere di nuovo per incamminarsi sulla strada che porta alla salvezza? In tal caso, vorrete senz'altro aiutare i vostri parenti e amici a trovare quella strada e cominciare a percorrerla. Per far questo, comunque, devono capire la differenza tra chi è nato di nuovo e chi non lo è. Come spieghereste loro cosa significa nascere di nuovo?

Molti credono che l'espressione "nato di nuovo" si riferisca a chi fa la promessa solenne di servire Dio e Cristo e di conseguenza passa dalla morte alla vita in senso spirituale. Un dizionario di uso corrente ne dà la seguente definizione: "Persona, solitamente di fede cristiana, che ha rinnovato o confermato il proprio impegno di fede, specie dopo un'esperienza religiosa mistica".

Rimarreste sorpresi scoprendo che la Bibbia non è d'accordo con questa definizione? Vorreste sapere

cosa insegna veramente la Parola di Dio al riguardo? Vi sarà senz'altro utile esaminare a fondo cosa significa nascere di nuovo, perché capire bene questo concetto influirà sulla vostra vita e sulle vostre prospettive future.

Cosa insegna la Bibbia?

L'unico brano della Bibbia in cui si trova l'espressione "nascere di nuovo" è quello di Giovanni 3:1-12, che riferisce l'interessante conversazione che ci fu a Gerusalemme tra Gesù e un capo religioso. Questo brano è riportato per intero nel riquadro della pagina che segue. Vi invitiamo a leggerlo attentamente.

Nel brano Gesù sottolinea vari aspetti della "nuova nascita".* Questa conversazione ci aiuta a rispondere a cinque domande fondamentali:

- Quanto è importante la nuova nascita?
- La nuova nascita dipende da noi?
- Qual è il suo scopo?
- Come avviene?
- Quale cambiamento produce?

Consideriamo queste domande una per volta.

* L'espressione "nuova nascita" si trova in 1 Pietro 1:3, 23. Si tratta di un altro modo per descrivere l'esperienza di chi 'nasce di nuovo'. Queste espressioni derivano entrambe dal verbo greco *gennào*.

“Dovete nascere di nuovo”

“Ora c’era un uomo dei farisei, di nome Nicodemo, un governante dei giudei. Questi venne da lui di notte e gli disse: ‘Rabbi, sappiamo che come maestro sei venuto da Dio; poiché nessuno può compiere questi segni che tu compi a meno che Dio non sia con lui’. Rispondendo, Gesù gli disse: ‘Verissimamente ti dico: A meno che uno non nasca di nuovo, non può vedere il regno di Dio’. Nicodemo gli disse: ‘Come può nascere un uomo quando è vecchio? Non può entrare nel seno di sua madre una seconda volta e nascere, vero?’ Gesù rispose: ‘Verissimamente ti dico: A meno che uno non nasca d’acqua e di spirito, non può entrare nel regno di Dio. Ciò che nasce dalla carne è carne, e ciò che nasce dallo spirito è spirito. Non ti meravigliare perché ti ho detto: Dovete nascere di nuovo. Il vento soffia dove vuole, e ne odi il suono, ma non sai da dove viene né dove va. Così è chiunque è nato dallo spirito’. Rispondendo, Nicodemo gli disse: ‘Come possono avvenire queste cose?’ Rispondendo, Gesù gli disse: ‘Sei maestro in Israele e non sai queste cose? Verissimamente ti dico: Noi parliamo di ciò che sappiamo e rendiamo testimonianza di quello che abbiamo visto, ma voi non ricevete la testimonianza che diamo. Se vi ho parlato di cose terrene eppure non credete, come crederete se vi parlerò di cose celesti?’”

— Giovanni 3:1-12.



LA TORRE DI GUARDIA ANNUNCIANTE IL REGNO DI GEOVA

Gradireste altre informazioni o un gratuito studio biblico a domicilio? Scrivete ai Testimoni di Geova usando uno dei seguenti indirizzi. Per l'elenco completo degli indirizzi, vedi www.watchtower.org/address.

Albania: PO Box 118, Tirana. **Belgio:** rue d'Argile-Potaardestraat 60, B-1950 Kraainem. **Canada:** PO Box 4100, Georgetown, ON L7G 4Y4. **Etiopia:** PO Box 5522, Addis Abeba. **Francia:** BP 625, F-27406 Louviers cedex. **Germania:** 65617 Selters. **Gran Bretagna:** The Ridgeway, Londra NW7 1RN. **Grecia:** Kifisias 77, GR 151 24 Marousi. **Italia:** Via della Bulalotta 1281, I-00138 Roma RM. **Lussemburgo:** BP 2186, L-1021 Lussemburgo. **Paesi Bassi:** Noordburgerstraat 77, NL-7812 AA Emmen. **Spagna:** Apartado 132, 28850 Torrejón de Ardoz (Madrid). **Stati Uniti d'America:** 25 Columbia Heights, Brooklyn, NY

11201-2483. **Sudafrica:** Private Bag X2067, Krugersdorp, 1740. **Svizzera:** PO Box 225, 3602 Thun.

SI PUBBLICA ORA IN 174 LINGUE: afrikaans, albanese, amarico, arabo, armeno, armeno occidentale, aymará, azerbaigiano, azerbaigiano (caratteri cirillici), baulé, bengali, bicolano, birmano, bislama, bulgaro, cambogiano, cebuano, ceco, chichewa, chitonga, chulese, gibemba, cinese (audio solo in mandarino), cinese semplificato, coreano, creolo delle Seicelle, creolo di Haiti, creolo di Maurizio, croato, danese, ebraico, efik, estone, ewe, figliano, finlandese, francese, ga, georgiano, giapponese, gilbertese, greco, groenlandese, guaraní, gujarati, gun, haussa, hiligaynon, hindi, hiri motu, ibo, ilocano, indonesiano, inglese (anche in braille), irlandese, isoko, italiano, kannada, kaonde, kazaco, kikongo, kiluba, kinyarwanda, kirghiso, kirundi, longo, kosracano, kwangali, kwanyama/ndonga, lettone, lingala, lituano, luganda, lunda, luo, luvale, macedone, malagari, malayalam, maltese, marathi,

marshallese, maya, mizo, more, nepalese, niuano, norvegese, ryaneke, olandese, oromo, ossetico, otetela, paluano, pengasinan, papiamento (Curaçao), persiano, pidgin delle Salomone, polacco, ponapese, portoghese, punjabi, quechua (Ancash), quechua (Ayacucho), quechua (Bolivia), quechua (Cuzco), rarotongano, romeno, russo, samar-leyte, samoano, sango, sepedi, serbo, serbo (caratteri latini), sesotho, shona, silosi, singalese, sloveno, sloveno, spagnolo, sraniatongo, svedese, swahili, tagalog, tahitiano, tamil, tataro, tedesco, telugu, thai, tigrino, tiv, tok pisin, tongano, tshiluba, tsonga, tswana, tumbuka, turco, tuvaluano, twi, tzotzil, ucraino, umbundu, ungherese, urdu, uruund, uzbeko, venda, vietnamita, wallisiano, xhosa, yapese, yoruba, zande, zapoteco (Istmo), zulù

* Disponibile anche su audiocassetta.

* Disponibile anche su CD.

* Disponibile anche su CD-ROM in formato MP3.

* Registrazione audio disponibile anche sul sito www.iw.org.

Quanto è importante?

NELLA sua conversazione con Nicodemo, Gesù mise in risalto che nascere di nuovo è davvero importante. In che modo?

Si noti come Gesù, parlando con Nicodemo, sottolineò l'importanza della nuova nascita. Disse: "A meno che uno non nasca di nuovo, non può vedere il regno di Dio". (Giovanni 3:3) Le parole "a meno che" e "non può" evidenziano la necessità della nuova nascita. Facciamo un esempio: Se qualcuno dice: "A meno che non sorga il sole, non può esserci la luce del giorno", intende dire che il sole è indispensabile perché vi sia la luce. In modo analogo, Gesù dichiarò che nascere di nuovo è indispensabile per vedere il regno di Dio.

Infine, quasi a fugare eventuali dubbi, Gesù dichiarò: "Dovete nascere di nuovo". (Giovanni 3:7) È chiaro che, stando alle

"A meno che non sorga il sole, non può esserci la luce del giorno"

parole di Gesù, nascere di nuovo è un requisito irrinunciabile per "entrare nel regno di Dio". — Giovanni 3:5.

Dal momento che Gesù attribuiva tanta importanza alla nuova nascita, i cristiani vorranno accertarsi di capire bene questo argomento. Per esempio, secondo voi il cristiano può scegliere di nascere di nuovo?

È la persona a decidere?

DA CHI dipende la nuova nascita? Alcuni predicatori, quando esortano gli ascoltatori a divenire cristiani nati di nuovo, citano queste parole di Gesù: "Dovete nascere di nuovo". (Giovanni 3:7) Questi predicatori le usano come un comando, dicendo in effetti: "Naschi di nuovo!" In tal modo insegnano che spetta a ciascun credente decidere se ubbidire a Gesù e fare i passi necessari per nascere di nuovo. In base a questo ragionamento, la nuova nascita è una questione di scelta. Ma tale

punto di vista è in armonia con ciò che Gesù disse a Nicodemo?

Leggendo attentamente le parole di Gesù si capisce che non stava insegnando che è la persona a scegliere se nascere di nuovo o no. Perché diciamo questo? L'espressione greca tradotta "nascere di nuovo" si può rendere anche "nascere dall'alto".* Pertanto, secondo questa versione alternativa, la

* Varie traduzioni della Bibbia rendono in questo modo Giovanni 3:3. Per esempio la versione della CEI dice: "Se uno non nasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio".



Che analogia c'è tra la nuova nascita e la nascita letterale?

nuova nascita ha origine "dall'alto", cioè "dal cielo" o "dal Padre". (Giovanni 19:11; nota in calce; Giacomo 1:17) In altre parole dipende da Dio. — 1 Giovanni 3:9.

Se consideriamo l'espressione "dall'alto", non è difficile capire perché la nuova nascita non dipende dalla persona. Pensiamo alla nascita letterale. Siamo stati noi a scegliere che avvenisse? Naturalmente no! Siamo nati perché nostro padre ci ha generato. In modo analogo, possiamo nascere di nuovo solo se Dio, il nostro Padre celeste, ci fa nascere di nuovo. (Giovanni 1:13) Giustamente l'apostolo Pietro dice: "Benedetto sia l'Iddio e Padre del nostro Signore Gesù Cristo, poiché secondo la sua grande misericordia ci ha dato una nuova nascita". — 1 Pietro 1:3.

Si tratta di un comando?

Forse alcuni si chiedono: 'Se è vero che

nessuno può decidere da solo di nascere di nuovo, perché Gesù diede il comando: "Dovete nascere di nuovo"? La domanda è legittima. Del resto, se le sue parole costituissero un comando, Gesù ci ordinerebbe di fare qualcosa che ci è impossibile. Non è molto logico. Come si devono dunque intendere le parole "dovete nascere di nuovo"?

Un esame più attento di questa frase nella lingua originale indica che non si tratta di un comando. È invece formulata come un'affermazione. In altri termini, quando Gesù disse "dovete nascere di nuovo", stava enunciando un fatto, non dando un comando. Disse: "Bisogna che voi nasciate dall'alto". — Giovanni 3:7, *Mariani*.

Facciamo un esempio per illustrare la differenza tra un comando e un'affermazione. Immaginate una città in cui ci sono diverse scuole. Una di queste è riservata agli studenti di un certo gruppo etnico che vive in una zona lontana dalla città. Un giorno un giovane che non appartiene a quel gruppo etnico va dal preside di quella scuola e chiede di iscriversi. Il preside gli dice: "Devi appartenere a questo gruppo etnico per iscriverti". Naturalmente il preside non sta dando un comando. Non sta ordinando allo studente di appartenere a quel gruppo etnico. Si limita a esporre i fatti indicando cosa occorre per frequentare quella scuola. In modo simile, quando Gesù disse "dovete nascere di nuovo", stava solo esponendo i fatti, indicando cosa occorre per "entrare nel regno di Dio".

Il Regno di Dio ha relazione con un ulteriore aspetto della nuova nascita. Riguarda la domanda: Qual è il suo scopo? Conoscere la risposta permette di capire bene cosa significa nascere di nuovo.



Gesù Cristo e un gruppo di coregnanti scelti tra il genere umano costituiscono il Regno di Dio

LA NUOVA NASCITA

Qual è il suo scopo?

MOLTI credono che per ottenere la salvezza eterna sia necessario nascere di nuovo. Ma si noti ciò che Gesù disse riguardo allo scopo della nuova nascita: “A meno che uno non nasca di nuovo, non può vedere il regno di Dio”. (Giovanni 3:3) Perciò, nascere di nuovo è necessario per entrare nel Regno di Dio, non per ottenere la salvezza. Qualcuno potrebbe chiedere: ‘Ma queste due espressioni — entrare nel Regno e ricevere la salvezza — non si riferiscono alla stessa ricompensa?’ No. Per capire la differenza vediamo prima cosa significa l’espressione “regno di Dio”.

Un regno è una forma di governo. Quindi l’espressione “regno di Dio” significa “governo di Dio”. La Bibbia insegna che Gesù Cristo, il “figlio dell’uomo”, è il Re del Regno di Dio e che ha dei coregnanti. (Daniele 7:1, 13, 14; Matteo 26:63, 64) Inoltre, da una

delle visioni avute dall’apostolo Giovanni si evince che i coregnanti di Cristo sono persone scelte da “ogni tribù e lingua e popolo e nazione”, e che “regneranno sulla terra”. (Rivelazione [Apocalisse] 5:9, 10; 20:6) La Parola di Dio rivela pure che coloro che saranno re formano un “piccolo gregge” di 144.000 persone ‘che sono state comprate dalla terra’. — Luca 12:32; Rivelazione 14:1, 3.

Dove ha sede il Regno di Dio? Il “regno di Dio” viene anche chiamato “regno dei cieli”, il che mostra che Gesù e i re a lui

Lo scopo della nuova nascita è quello di preparare un gruppo limitato di persone perché regnino in cielo

l'acqua, vide separarsi i cieli e, come una colomba, lo spirito scendere su di lui". (Marco 1:9, 10) Quando fu immerso nel Giordano, Gesù fu battezzato con acqua. Quando ricevette lo spirito dal cielo, fu battezzato con spirito santo.

Circa tre anni dopo il suo battesimo, Gesù assicurò ai discepoli: "Sarete battezzati nello spirito santo fra non molti giorni". (Atti 1:5) Quando accadde questo?

Il giorno di Pentecoste del 33 E.V., circa 120 discepoli di Gesù erano riuniti in una casa a Gerusalemme. "Improvvisamente si fece dal cielo un rumore proprio come quello di una forte brezza che soffia, e riempì tutta la casa in cui erano seduti. E divennero loro visibili lingue come di fuoco . . . , e furono tutti pieni di spirito santo". (Atti 2:1-4) Lo stesso giorno altri a Gerusalemme furono esortati a battezzarsi in ac-

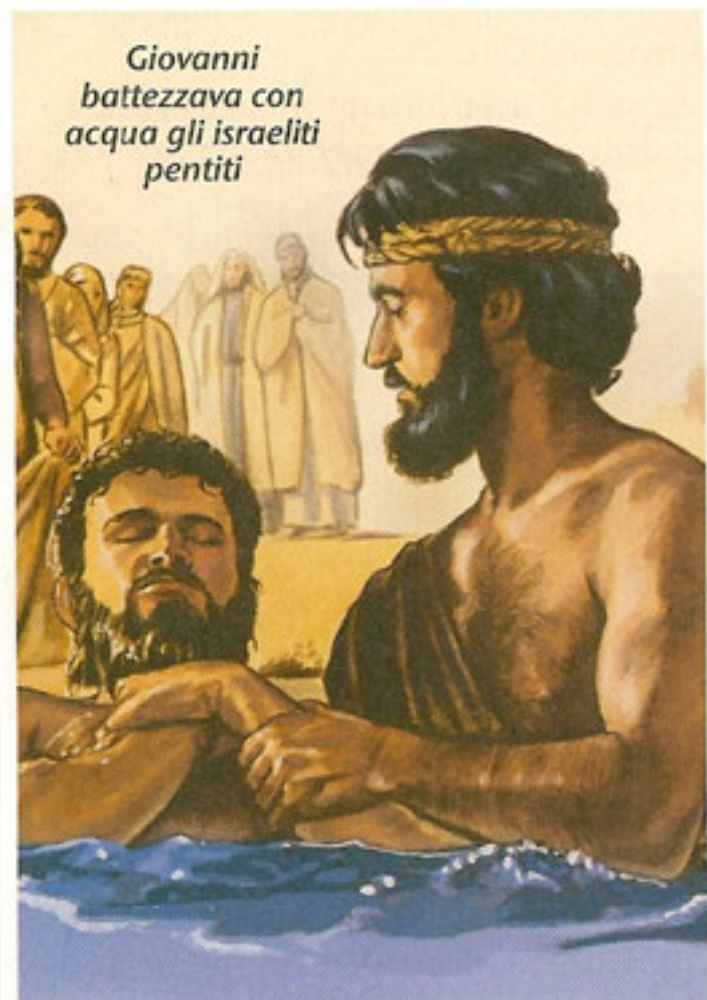
qua. L'apostolo Pietro disse a una folla: "Pentitevi, e ciascuno di voi si battezzi nel nome di Gesù Cristo per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il gratuito dono dello spirito santo". La reazione? "Quelli che accolsero di cuore la sua parola furono battezzati, e quel giorno si aggiunsero circa tremila anime". — Atti 2:38, 41.

Due fasi

Cosa fanno capire questi battesimi in merito alla nuova nascita? Che questa avviene in due fasi. Si noti che Gesù prima fu battezzato con acqua, poi ricevette lo spirito santo. In modo simile, i primi discepoli furono prima battezzati in acqua (alcuni da Giovanni il Battezzatore), poi ricevettero lo spirito santo. (Giovanni 1:26-36) Analogamente, i 3.000 nuovi discepoli furono prima battezzati con acqua e poi ricevettero lo spirito santo.

Tenendo presenti i battesimi avvenuti alla Pentecoste del 33 E.V., come dovremmo aspettarci che abbia luogo oggi la nuova nascita? Nello stesso modo in cui avvenne nel caso degli apostoli e dei primi discepoli di Gesù. Prima di tutto la persona si pente dei suoi peccati, abbandona qualsiasi condotta errata, dedica la sua vita a Geova per adorarlo e servirlo e rende pubblica la sua dedicazione con il battesimo in acqua. Quindi, se Dio la sceglie per governare nel Suo Regno, la persona viene unta con spirito santo. La prima fase (il battesimo con acqua) dipende dalla persona; la seconda fase (il battesimo con spirito) dipende da Dio. Per nascere di nuovo ci vogliono entrambi i battesimi.

Ma perché Gesù, rivolgendosi a Nicodemo, parlò di 'nascere d'acqua e di spirito'? Per sottolineare che chi si battezza con acqua e spirito subisce un cambiamento radicale. Il prossimo articolo esaminerà questo aspetto della nuova nascita.



Quali sono i risultati?

PERCHÉ Gesù usò l'espressione 'nascere di spirito' parlando del battesimo con spirito santo? (Giovanni 3:5) In senso metaforico, la parola "nascita" significa "inizio", come nell'espressione "la nascita di una nazione". Perciò con "nuova nascita" si intende un "nuovo inizio". La metafora del "nascere" e della "nuova nascita" sottolinea quindi che la relazione fra Dio e chi è battezzato con spirito santo ha un nuovo inizio. In che modo tale relazione cambia completamente?

Spiegando come Dio prepara degli esseri umani per governare in cielo, l'apostolo Paolo fece un'illustrazione presa dalla vita familiare. Ai cristiani dei suoi giorni scrisse che avrebbero ricevuto "l'adozione come figli" e che Dio, pertanto, avrebbe potuto trattarli "come figli". (Galati 4:5; Ebrei 12:7) Per capire come l'esempio dell'adozione ci aiuta a comprendere il cambiamento che avviene quando una persona è battezzata con spirito santo, ritorniamo all'esempio del giovane che vuole iscriversi a una scuola riservata a un certo gruppo etnico.

L'adozione produce un cambiamento

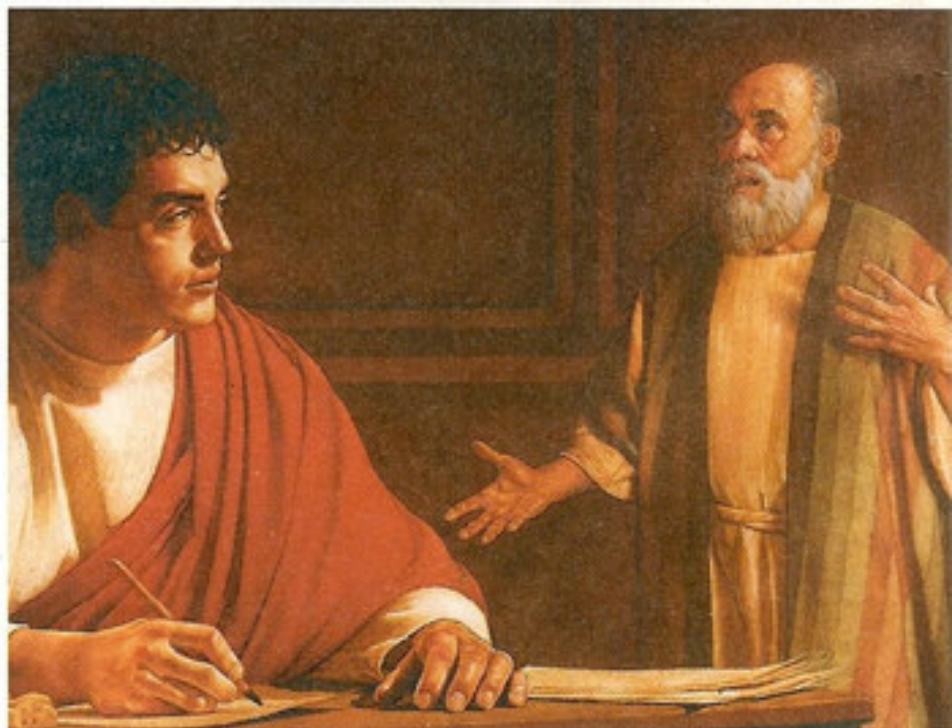
Nell'esempio il giovane non può iscriversi alla scuola perché non fa parte di quel gruppo etnico. Immaginiamo, però, che un giorno si verifichi un cambiamento sostanziale: il padre di una famiglia che fa parte di quel gruppo etnico lo adotta legalmente. Come influisce questo sul giovane? Ora che è stato adotta-

to può godere degli stessi diritti degli altri ragazzi di quella etnia, compreso il diritto di iscriversi alla scuola. L'adozione ha cambiato completamente le sue possibilità.

Questo illustra ciò che accade in modo ancor più significativo a coloro che nascono di nuovo. Esaminiamo alcune analogie. Il giovane dell'esempio viene accettato nella scuola a condizione che soddisfi il requisito di far parte di un certo gruppo etnico. Da solo però non può soddisfare questo requisito. In maniera simile, alcuni esseri umani sono accettati nel Regno di Dio, il governo celeste, solo se soddisfano il requisito di 'nascere di nuovo'. Ma da soli non possono soddisfare tale requisito perché la nuova nascita dipende da Dio.

Cosa ha determinato il cambiamento di condizione del giovane? L'adozione. Ovvia-

Cosa disse Paolo in merito all'adozione?



salverà due gruppi di persone: uno, relativamente piccolo, è composto di governanti che vivranno in cielo, mentre l'altro, più grande, è composto di sudditi che vivranno sulla terra. Si noti, per esempio, ciò che l'apostolo Giovanni scrisse a compagni di fede nati di nuovo. In merito a Gesù dichiarò: "Egli è un sacrificio propiziatorio per i nostri peccati, e non solo per i nostri [il gruppo più piccolo] ma anche per quelli di tutto il mondo [il gruppo più grande]". — 1 Giovanni 2:2.

Sulla stessa linea, l'apostolo Paolo scrisse: "L'ansiosa aspettazione della creazione [il gruppo più grande] attende la rivelazione dei figli di Dio [il gruppo più piccolo]". (Romani 8:19-21) Come vanno intese le parole dell'apostolo Giovanni e dell'apostolo Paolo? Quelli che nascono di nuovo faranno parte di un governo celeste, il governo di Dio, a eterno beneficio di milioni e milioni di sudditi che vivranno sulla terra. Per questo Gesù insegnò ai discepoli a pregare: "Venga il tuo regno. Si compia la tua volontà, come in cielo, anche sulla terra". — Matteo 6:10.

Il concetto secondo cui due gruppi saranno salvati si ritrova anche nelle Scritture

Ebraiche. Ad Abraamo, antenato di Gesù, Geova disse: "Per mezzo del tuo seme [il gruppo più piccolo] tutte le nazioni della terra [il gruppo più grande] certamente si benediranno". (Genesi 22:18) Proprio così: per mezzo del "seme" di Abraamo tutte le nazioni sarebbero state benedette.

Chi è questo "seme"? Gesù Cristo, insieme a coloro che sono nati di nuovo, ovvero i figli adottivi di Dio. L'apostolo Paolo spiega: "Se appartenete a Cristo, siete realmente seme di Abraamo". (Galati 3:16, 29) E che benedizioni ricevono persone di tutte le nazioni attraverso il "seme"? L'onore di avere l'approvazione di Dio e di vivere in eterno su una terra paradisiaca. Il salmista Davide profetizzò: "I giusti stessi possederanno la terra, e risiederanno su di essa per sempre". — Salmo 37:29; Isaia 45:18; Rivelazione 21:1-5.

Il privilegio di governare in cielo è riservato solo ad alcuni, ma i benefici del governo celeste, cioè la vita eterna sulla terra con tutte le sue benedizioni, sono estesi a molti. Ci auguriamo che voi e la vostra famiglia sarete fra coloro che godranno dei benefici eterni che il Regno di Dio recherà.

Milioni e milioni di persone vivranno per sempre sulla terra. Sarete tra loro?



associati governano in cielo. (Luca 8:10; Matteo 13:11) Perciò il Regno di Dio è un governo celeste formato da Gesù Cristo e da un gruppo di coregnanti scelti tra il genere umano.

Allora cosa intendeva dire Gesù quando affermò che si deve nascere di nuovo per "entrare nel regno di Dio"? Intendeva dire che bisogna nascere di nuovo per regnare

insieme a Cristo in cielo. In parole semplici, lo scopo della nuova nascita è quello di preparare un gruppo limitato di persone perché regnino in cielo.

Finora abbiamo visto che la nuova nascita è un fatto di grande importanza, che dipende da Dio e che prepara un gruppo di esseri umani perché governino in cielo. Ma come avviene la nuova nascita?

LA NUOVA NASCITA

Come avviene?

GESÙ parlò a Nicodemo non solo dell'importanza, dell'origine e dello scopo della nuova nascita, ma anche di come avviene. Disse: "A meno che uno non nasca d'acqua e di spirito, non può entrare nel regno di Dio". (Giovanni 3:5) Perciò si nasce di nuovo per mezzo dell'acqua e dello spirito. Ma a cosa si riferisce l'espressione "acqua e spirito"?

'Acqua e spirito': cosa sono?

Essendo uno studioso della religione ebraica, senza dubbio Nicodemo sapeva che nelle Scritture Ebraiche l'espressione "spirito di Dio" viene usata per indicare la forza attiva di Dio, che può influire sulle persone perché compiano imprese fuori dal comune. (Genesi 41:38; Esodo 31:3; 1 Samuele 10:6) Pertanto, quando Gesù usò la parola "spirito", Nicodemo deve aver capito che si trattava dello spirito santo, la forza attiva di Dio.

Che dire dell'acqua? Consideriamo gli eventi narrati subito prima e subito dopo la conversazione tra Gesù e Nicodemo. Questi avvenimenti mostrano che sia Giovanni

il Battezzatore che i discepoli di Gesù battezzavano in acqua. (Giovanni 1:19, 31; 3:22; 4:1-3) Tale pratica divenne ben nota a Gerusalemme. Perciò, quando Gesù parlò di acqua, Nicodemo avrà capito che si riferiva non all'acqua in generale ma all'acqua del battesimo.*

Battezzati "con spirito santo"

Se "nascere d'acqua" ha a che fare con il battesimo in acqua, cosa significa "nascere di spirito"? Prima della conversazione che Gesù ebbe con Nicodemo, Giovanni il Battezzatore aveva detto che, oltre all'acqua, anche lo spirito avrebbe avuto una parte nel battesimo. Spiegò: "Io vi ho battezzato con acqua, ma egli [Gesù] vi battezzerà con spirito santo". (Marco 1:7, 8) L'evangelista Marco narra la prima volta in cui ebbe luogo questo genere di battesimo. Scrive: "In quei giorni Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato da Giovanni nel Giordano. E immediatamente, salendo fuori del-

* In modo analogo, l'apostolo Pietro disse in occasione di un battesimo: "Può qualcuno profittare l'acqua?" — Atti 10:47.

mente questo non trasforma il giovane, che rimane la stessa persona anche dopo l'adozione. Tuttavia, una volta soddisfatte le esigenze legali per l'adozione, il giovane ottiene un nuovo status. La sua vita ha un nuovo inizio; è come se nascesse di nuovo. Diventa un figlio, cioè un componente della famiglia del padre adottivo, con il diritto di frequentare la scuola.

Analogamente, Geova ha cambiato la condizione di un gruppo di esseri umani imperfetti per mezzo di una procedura legale di adozione. L'apostolo Paolo, che apparteneva a quel gruppo, scrisse ai compagni di fede: "Avete ricevuto uno spirito di adozione come figli, mediante il quale spirito gridiamo: 'Abba, Padre!' Lo spirito stesso rende testimonianza col nostro spirito che siamo figli di Dio". (Romani 8:15, 16) Attraverso l'adozione quei cristiani erano entrati a far parte della famiglia di Dio, erano diventati "figli di Dio". — 1 Giovanni 3:1; 2 Corinti 6:18.

Naturalmente l'adozione non li aveva trasformati, in quanto erano rimasti imperfetti. (1 Giovanni 1:8) Ciò nonostante, come spiegò sempre Paolo, una volta soddisfatte le esi-

genze legali per l'adozione, era stata concessa loro una condizione nuova. Nello stesso tempo, lo spirito di Dio aveva infuso in loro la convinzione che sarebbero vissuti con Cristo in cielo. (1 Giovanni 3:2) Tale ferma convinzione, dovuta allo spirito santo, permetteva loro di vedere la vita in modo totalmente diverso. (2 Corinti 1:21, 22) La loro vita aveva avuto un nuovo inizio; era come se fossero nati di nuovo.

Parlando dei figli adottivi di Dio, la Bibbia dichiara: "Saranno sacerdoti di Dio e del Cristo, e regneranno con lui per i mille anni". (Rivelazione 20:6) Insieme a Cristo, i figli adottivi di Dio saranno re nel Regno o governo celeste di Dio. L'apostolo Pietro disse ai compagni di fede che avrebbero ricevuto "un'eredità incorruttibile e incontaminata e durevole . . . riservata nei cieli" per loro. (1 Pietro 1:3, 4) Davvero una preziosa eredità!

Comunque la questione del governo fa sorgere una domanda: Se quelli che nascono di nuovo regneranno in cielo, su chi eserciteranno il dominio? Questa domanda sarà presa in esame nell'articolo che segue.

Alcuni governano a beneficio di molti

AI TEMPI degli apostoli, Dio iniziò a scegliere tra il genere umano un numero limitato di cristiani fedeli, adottandoli come figli. Il cambiamento che questi figli adottivi subiscono è così completo che la Parola di Dio lo descrive come una nuova nascita. Questa nuova nascita serve a preparare tali servitori di Dio perché regnino in cielo. (2 Timoteo 2:12) Per diventare gover-

nanti, vengono destati dalla morte alla vita celeste. (Romani 6:3-5) Dal cielo "regneranno sulla terra" insieme a Cristo. — Rivelazione 5:10; 11:15.

La Parola di Dio però spiega che, oltre a quelli nati di nuovo, ci sono altri che riceveranno la salvezza eterna. Nella Bibbia (sia nelle Scritture Ebraiche che nelle Scritture Greche Cristiane) si parla del fatto che Dio